



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
RMIC841006: I.C.GIOVANNI PAOLO II

Scuole associate al codice principale:

RMAA841002: I.C.GIOVANNI PAOLO II
RMAA841013: VIA SABATINO DE URSIS
RMAA841024: VIA PETRA
RMAA841035: FRA' ANDREA DI GIOVANNI
RMAA841046: VIA DELLA MAGGIORANA
RMEE841018: VIALE RUSPOLI, 80
RMEE841029: VIA CATRANI
RMMM841017: SAN FRANCESCO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scelta operata è dovuta al fatto che la quota di studenti ammessi all'anno successivo o quella degli abbandoni e dei trasferimenti in uscita sono in linea con la valutazione 5, mentre la distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione di studenti collocati nella fascia più bassa (6) che è superiore ai riferimenti nazionali, come nella valutazione 3.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è pari, o leggermente più basso, a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, e non sempre in linea con la media nazionale. La variabilità tra classi è di poco inferiore, e in alcune classi si discosta dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è superiore alla media regionale per la materia di inglese reading per le classi quinte della primaria.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto si riconosce pienamente nella valutazione intermedia tra il positivo e l'eccellente poichè il processo di rinnovamento della Didattica per competenze è ben avviato, ma ancora non del tutto completato. E' comunque tra le priorità da perseguire in tempi brevi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola riscontra ancora qualche difficoltà nel rendere proficue le comunicazioni con i genitori che, a più riprese, si sono dimostrati poco interessati e scarsamente partecipi ai processi decisionali riguardanti le scelte formative dell'Istituto o i corsi/incontri tematici organizzati per loro. In una certa misura, si rileva la tendenza a demandare all'istituzione scolastica le scelte formative ed educative.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Riduzione della variabilità delle classi. Alzare la percentuale di alunni che ottengono una valutazione alta (9-10) all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

TRAGUARDO

Raggiungere un livello medio di apprendimento e di competenza in tutte le classi. Aumentare il numero degli alunni licenziati con una valutazione complessiva fra il 9-10.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valutare alla luce della didattica per competenze integrando le competenze disciplinari con le soft skills.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere la programmazione delle attività didattiche e formative e i materiali didattici autoprodotti.
3. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare attività didattiche mirate all'inclusione ed integrazione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.
4. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare i nuovi strumenti tecnologici e tecniche di didattica cooperativa per favorire l'inclusione, l'integrazione.
5. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzare le eccellenze con progetti specifici.
6. **Continuità e orientamento**
Interagire con le famiglie per arrivare ad una scelta orientativa condivisa.
7. **Continuità e orientamento**
Valutare al meglio le attitudini, le doti e le competenze degli alunni della classe terminale della scuola secondaria di I grado con l'intento di orientarli ad una prosecuzione consapevole del percorso di studi.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

- Migliorare i risultati in italiano nelle classi seconde e quinte primaria e nelle terze della secondaria di I grado. - Ridurre l'effetto scuola negativo in italiano e matematica nelle classi quinte primaria e terze secondaria di I grado. - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, in particolare in italiano nella primaria.

TRAGUARDO

- Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli medi e alti in italiano e matematica. - Allineare i risultati della scuola ai punteggi medi regionali e nazionali nelle discipline con esiti inferiori. - Garantire maggiore omogeneità dei risultati tra le classi parallele.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere la programmazione delle attività didattiche e formative e i materiali didattici autoprodotti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le azioni di recupero e consolidamento, anche mediante attività laboratoriali, flessibilità organizzativa e interventi mirati per gruppi di livello.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la valutazione formativa, attraverso il monitoraggio sistematico degli apprendimenti in itinere e l'utilizzo di prove comuni.
4. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare attività didattiche mirate all'inclusione ed integrazione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.
5. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare i nuovi strumenti tecnologici e tecniche di didattica cooperativa per favorire l'inclusione, l'integrazione.
6. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzare le eccellenze con progetti specifici.
7. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare pratiche didattiche inclusive e personalizzate, orientate al successo formativo di tutti gli studenti, attraverso l'uso di strategie di differenziazione, tutoring e strumenti compensativi, per rafforzare le competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Innalzare il livello di acquisizione delle competenze europee, con particolare riguardo per quelle sottoelencate: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM); competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e di cittadinanza.

TRAGUARDO

Rendere consapevoli gli alunni dell'importanza di tutte le discipline e le attività - anche extrascolastiche - in quanto paritariamente concorrenti alla formazione personale ed intellettuale di ciascuno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valutare alla luce della didattica per competenze integrando le competenze disciplinari con le soft skills.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere la programmazione delle attività didattiche e formative e i materiali didattici autoprodotti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le azioni di recupero e consolidamento, anche mediante attività laboratoriali, flessibilità organizzativa e interventi mirati per gruppi di livello.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la valutazione formativa, attraverso il monitoraggio sistematico degli apprendimenti in itinere e l'utilizzo di prove comuni.
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare ambienti di apprendimento flessibili e laboratoriali, anche digitali, favorendo l'uso sistematico di metodologie didattiche attive (cooperative learning, problem solving, didattica laboratoriale, STEM), per sviluppare negli alunni consapevolezza del valore educativo di tutte le discipline e delle esperienze formative proposte.
6. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare attività didattiche mirate all'inclusione ed integrazione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.
7. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare i nuovi strumenti tecnologici e tecniche di didattica cooperativa per favorire l'inclusione, l'integrazione.
8. **Inclusione e differenziazione**



Valorizzare le eccellenze con progetti specifici.

9. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare pratiche didattiche inclusive e personalizzate, orientate al successo formativo di tutti gli studenti, attraverso l'uso di strategie di differenziazione, tutoring e strumenti compensativi, per rafforzare le competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare.
10. **Continuità e orientamento**
Interagire con le famiglie per arrivare ad una scelta orientativa condivisa.
11. **Continuità e orientamento**
Consolidare le azioni di continuità tra ordini di scuola, con particolare riferimento ai passaggi tra classi terminali e iniziali.
12. **Continuità e orientamento**
Promuovere percorsi di riflessione metacognitiva e autovalutazione, anche in chiave orientativa, per aiutare gli alunni a riconoscere il valore formativo delle diverse discipline, delle attività extrascolastiche e delle esperienze di cittadinanza attiva nel proprio percorso di crescita.
13. **Continuità e orientamento**
Valutare al meglio le attitudini, le doti e le competenze degli alunni della classe terminale della scuola secondaria di I grado con l'intento di orientarli ad una prosecuzione consapevole del percorso di studi.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base dei dati evidenziati la scuola necessita di operare un controllo accurato dei risultati degli esiti al fine di migliorare gli stessi, i quali ancora si attestano nella fascia medio-bassa. Per questo è di fondamentale importanza il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica all'interno e all'esterno di essa, recuperando il rapporto con le famiglie, gli enti e le associazioni educative di quartiere e di territorio, stimolando la partecipazione delle stesse al processo di crescita degli alunni. All'interno della scuola è necessario rafforzare e potenziare le attività e le occasioni di continuità sia del punto di vista didattico che organizzativo, creando le condizioni che favoriscono e permettono la vera attuazione del curriculum verticale per competenze.